

COMUNE DI FORCHIA

Provincia di Benevento

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	Oggetto	Data
28	Adozione proposta di Piano Urbanistico Comunale di Forchia (BN) ai sensi e per gli effetti del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04.08.2011 in esecuzione alla legge urbanistica regionale 22 Dicembre 2004 n. 16.	11-03-2019

Addì 11-03-2019 alle ore 19:30 nella sala delle adunanze di questo Comune si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Avv. MARGHERITA GIORDANO

sono intervenuti i signori:

<i>Nome / cognome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente/Assente</i>
MARGHERITA GIORDANO	Sindaco	Presente
ANTONIO GIORDANO	Assessore	Presente
PINO PAPA	Assessore	Presente
<u>PRESENTI : 3</u>		<u>ASSENTI : 0</u>

Assiste il Segretario Comunale, Dott.ssa Chiara Migliore.

Il Sindaco Avv. MARGHERITA GIORDANO assume la Presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione.

Ritenuta la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo proprio senza riserve il contenuto della medesima, al quale integralmente si rimanda anche per quanto riguarda i riferimenti normativi.

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° 1 147 bis comma 1 del D. Lvo 267/2000;

- dal Responsabile del Servizio Avv. MARGHERITA GIORDANO in ordine alla regolarità tecnica;

- dal Responsabile del Servizio Finanziario Ass. ANTONIO GIORDANO in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

In prosieguo, con separata votazione palese, , stante l'urgenza, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 267/2000.

Il Sindaco/ Assessore , su conforme proposta del Responsabile del procedimento Angelocleste Arch. Miccoli, che ha curato l' istruttoria, propone alla Giunta Comunale l'approvazione della seguente proposta di deliberazione avente per oggetto: **“Adozione proposta di Piano Urbanistico Comunale di Forchia (BN) ai sensi e per gli effetti del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04.08.2011 in esecuzione alla legge urbanistica regionale 22 Dicembre 2004 n. 16.”**.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti

- il decreto legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, ed in particolare l'art 48 in ordine alla competenza all'assunzione del presente provvedimento;
- il vigente Statuto;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Premesso:

- che il Comune di Forchia non è dotato dello Strumento Urbanistico Generale ed ha da tempo avviato la procedura tecnico-amministrativa per la sua redazione;
- che la Regionale Campania stabiliva all'art. 22 e seguenti che i comuni dovevano dotarsi del Piano Urbanistico Comunale (ex P.R.G.);
- che il Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n.5 , pubblicato in data 08/08/2011 BURC n. 53, recante le indicazioni occorrenti per la formazione dei Piani Territoriali, Urbanistici e di Settore all'art. 1 c. 3 stabilisce che *“... I piani regolatori generali ed i programmi di fabbricazione vigenti perdono efficacia dopo 18 mesi dall'entrata in vigore dei Piani territoriali di coordinamento provinciale (PTCP) di cui all'art. 18 della Legge Regionale n. 16/2004.”*;
- che il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Benevento nella sua interezza è stato approvato dal Consiglio Provinciale il 26.07.2012 con delibera n. 27.
- che la verifica di compatibilità del Piano, da parte della Regione Campania, è stata approvata con D.G.R. n. 596 del 19/10/2012, pubblicata sul Burc n. 68 del 29/10/2012 ;
- che il Piano prevede, tra l'altro, in ottemperanza alla L.R. n. 16/2004, per tutti i comuni sprovvisti di PUC l'obbligo di redazione dello strumento urbanistico comunale (PUC) entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore del PTCP;

Dato atto che

- con delibera di G.C. n. 243 del 28/09/2007, avente ad oggetto *“Piano Urbanistico Comunale e Ruec. Integrazioni e rettifiche alla Delibera G.C. n. 275/2005”*, è stato tra l'altro nominato responsabile del procedimento l'ing. Gabriele Lanzotti in sostituzione della Dott.ssa Claudia Filomena Iollo, all'epoca non più in servizio presso il Comune di Forchia ;
- allo scopo di uniformarsi alle direttive ed alla disciplina regionale in materia (L.R. 22.12.2004 n. 16 e s.m.i.) l'Amministrazione Comunale ha inteso procedere alla redazione del Piano Urbanistico Comunale al fine di definire l'assetto urbanistico del territorio comunale;
- con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 18.03.2014 si è preso atto dell'elaborazione del Preliminare di Piano e del Rapporto Ambientale Preliminare, con contestuale attivazione di tutti i necessari e consequenziali procedimenti;
- il termine per l'adozione del Puc è scaduto il 31/12/2018, mentre il termine per l'approvazione del Puc scade il 31/12/2019 come sancito dalla L.R. n. 22 del 08/08/2016;
- con legge regionale 29 Dicembre 2018 n. 60 il Consiglio Regionale, al comma 30 dell'art. 1, ha previsto, in materia di regime transitorio degli strumenti urbanistici di pianificazione, la nomina del commissario ad *acta* per gli enti inadempienti nell'adozione dei piani urbanistici comunali prevedendo che la Giunta regionale entro il 31 marzo 2019, ad integrazione del regolamento 4 agosto 2011, n. 5, disciplini le modalità di nomina dei Commissari, anche attraverso la

gradazione dell'esercizio dei poteri sostitutivi in relazione allo stato di avanzamento delle procedure in corso presso i Comuni interessati.;

- con deliberazione di G.C. n. 27 del 06/03/2019 è stato nominato, ai sensi della Legge 241/90, quale responsabile del procedimento delle attività necessarie e propedeutiche all'approvazione del Puc l'arch. Angeloceleste Miccoli;

Considerato che:

- il quadro normativo delineato dalla legislazione regionale (Legge Regionale 16/2004 e Regolamento 5/2011) pone l'accento sulla necessità di individuare, anche a livello comunale, le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità, ha posto la necessaria opportunità di procedere alla redazione di un più aggiornato strumento di governo del territorio, rispetto al PRG vigente;
- l'art. 47 della legge regionale 16/2004 dispone che "*I piani territoriali di settore ed i piani urbanistici sono accompagnati dalla valutazione ambiente di cui alla direttiva 112/2001/CE del 27 giugno 2001, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani*";
- il comma 2 dell'art. 2 del Regolamento 5/2011 dispone che l'Amministrazione procedente (il Comune) deve avviare, contestualmente al procedimento di pianificazione, la valutazione Ambientale Strategica (VAS) come disciplinata dal D.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- il procedimento di formazione del PUC prevede, tra l'altro, la consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), prima della predisposizione della proposta di PUC;

Atteso che

alla luce del nuovo quadro normativo introdotto dalla L.R. 16/2004 (Norme sul Governo del Territorio), e delle indicazioni fornite dal PTR della Regione Campania, adottato nel 2004 e definitivamente approvato con la Legge Regionale n.13, del 13.10.2008 venivano individuati:

- ✓ Arch. Angelo Iodice, Progettista Urbanistico, giusta delibera di G.C.n.275 del 29.10.2005, con la quale si dava atto del precedente conferimento da parte del Commissario ad Acta dott. Gianluca Iannella, e succ. n. 243 del 28.09.2007;
- ✓ Dott. Geologo Giuseppe Falzarano, Studi Geologici, di Compatibilità Idrogeologica e relative indagini, giusta delibera di G.C. n. 275 del 29.10.2005, con la quale si dava atto del precedente conferimento da parte del Commissario ad Acta dott. Gianluca Iannella, e succ. n.243 del 28.09.2007;
- ✓ Ing. Sebastiano Pesce, Studi Idraulici & di Compatibilità Idraulica, giusta delibera di G.C. n.275 del 29.10.2005, con la quale si dava atto del precedente conferimento da parte del Commissario ad Acta dott. Gianluca Iannella, e succ. n.243 del 28.09.2007;
- ✓ Dott. Agronomo Marco Razzano, Redazione Carta Agricola del Suolo Carta del Suolo dei necessari Studi Agronomici, giusta Determina Responsabile del Servizio n.5 del 27.02.2014.
- ✓ Ing. Beniamino Catapano, Redazione del Rapporto Preliminare VAS e della VAS, giusta Determina Responsabile del Servizio n.7 del 27.02.014;
- ✓ Dott.ssa Veronica ITRI per l'elaborazione della VIARCH (Valutazione di impatto archeologico) a corredo del PUC, giusta determinazione n. 74 del 15/10/2018;
- ✓ Ing. Clemente De Lucia, per la redazione del Piano di Zonizzazione Acustica, giusta determinazione n. 19 del 06/03/2019;
- con delibera di G.C. n. 53 del 23.10.2013 l'Amministrazione Comunale ha istituito, alla luce delle previsioni di cui all'art. 2, co. 8, del Regolamento Regionale 5/2011, l'Ufficio preposto allo svolgimento delle funzioni di "Autorità competente" nella valutazione Ambientale Strategica, di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei piani e programmi comunali, individuando quale autorità competente il geom. Michele Mainolfi dell'UTC del Comune di Rotondi in virtù della convenzione per la gestione in forma associata dell'ufficio tecnico.

- in ossequio al comma 1 dell'art. 24 della L.R. 16/2004, sono stati invitati, giusta nota prot. 5477 del 29.11.2005 le organizzazioni individuate dalla Giunta Regionale con la delibera n.627/2005 (BURC n.26/2005);
- in data 12 Dicembre 2005 veniva redatto apposito verbale di riunione, relativo alla consultazione delle Organizzazioni di cui alla D.G.C. 627/2005, dando atto della presenza del delegato Provinciale LIPU;
- con deliberazione di G.C. n. 13 del 18/03/2014 si prendeva atto della proposta preliminare di PUC, redatta in conformità alle previsioni di cui all'art. 2, co. 4, Regolamento regionale 5/2001, dal gruppo di progettazione costituito da Arch. Angelo Iodice, Ing. Sebastiano Pesce, Ing. Beniamino Catapano, Dott. Geol. Giuseppe Falzarano, Dott. Agronomo Marco Razzano, acquisita al protocollo dell'Ente, con nota in data 13.03.2014 al n.966, costituita dai seguenti elaborati

1. Rapporto Ambientale Preliminare
2. Relazione Preliminare
3. Corografia
4. Carta risorse Ambientali
5. Carta Rischio Idrogeologico PAI
6. Carta Vincolo Idrogeologico
7. Carta prescrizioni e riperimetrazioni PTCP
8. Carta uso del suolo
9. Relazione sull'uso agricolo del suolo
10. Carta Geolitologica
11. Modello Geologico Preliminare
12. Carta del Reticolo Idrografico
13. Carta Idrogeologica
14. Relazione descrittiva sistemi idrici naturali
15. Carta Pericolosità Frana
16. Carta della pericolosità idraulica
17. Carta della opere di mitigazione del rischio
18. Carta Massimi Livelli V.E. Pericolosità Idrogeologica
19. Carta Massimo Valore Esposto Attuabile
20. Carta della pericolosità idrogeologica e del sistema ins-ambientale
21. Carta della pericolosità idraulica e del sistema ins-ambientale
22. Carta della pericolosità idraulica e del sistema ins-ambientale
23. Carta Massim V.E. derivante dal sistema insediativo
24. Carta rischio idrogeologico derivante dal sistema insediativo
25. Carta rischio idraulico derivante dal sistema insediativo
26. Carta aree attuabilità del sistema insediativo e ambientale
27. Relazione idrogeologica
28. Relazione rischio idraulico derivante da sistema insediativo
29. Relazione di compatibilità idrogeologica ed idraulica
30. Progetto di piano – sistema insediativo

Dato atto che, in attuazione di quanto previsto dal comma 4 art. 2 del Regolamento della LR16/04 n. 5/11 si è proceduto, a mezzo PEC e raccomandata A/V, ad indire il tavolo di consultazioni con gli Sca di seguito individuati:

- a) Assessorato Ambiente Regione Campania;
- b) ARPAC;
- c) Settore Ambiente Provincia di Benevento;
- d) Autorità Bacino Regionale della Campania Centrale;
- e) Direzione generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
- f) Soprintendenza BAPSAE di Caserta;
- g) ATO 1 Calore Irpino;
- h) Parco Regionale del Partenio;

che il tavolo di consultazioni si articolava nelle sedute previste di seguito indicate:

- 1) verbale del 20/03/2014 in cui sono risultavano presenti:
 - Il responsabile dell'Ufficio VAS geom. Michele Mainolfi (autorità Competente) del Comune di Rotondi;
 - Il responsabile del Procedimento Ing. Gabriele Lanzotti (autorità Procedente);
 - Arch. Angelo Iodice (progettista del PUC);
 - Ing. Beniamino Catapano (redattore rapporto ambientale)
- 2) verbale del 04.04.2014 avente ad oggetto un incontro relativa al procedimento VAS, in cui risultavano presenti:
 - il responsabile dell'Ufficio VAS geom. Michele Mainolfi (autorità Competente) del Comune di Rotondi;
 - il responsabile del Procedimento Ing. Gabriele Lanzotti (autorità Procedente);
 - arch. Angelo Iodice (progettista del PUC);
 - ing. Beniamino Catapano (redattore rapporto ambientale);
 - rappresentante della Soprintendenza di Caserta Arch. Michele Izzo;

Dato atto, altresì, che con verbale del 18.04.2014 si è tenuto incontro pubblico con le associazioni di categoria e cittadinanza, presso la scuola elementare di Via Misciuni, unitamente ai tecnici incaricati, in cui risultavano presenti:

- Il Sindaco – Avv. Margherita Giordano
- Il Presidente del Consiglio Comunale : Dott. Michelino Giordano
- Assessore: Nicola Riola
- RUP – Autorità Procedente : Ing. Lanzotti
- Progettista PUC : Arch. Angelo Iodice
- Redattore VAS : Ing. Beniamino Catapano
- Redattore Studi agronomici: Dott. Marco Razzano
- Redattore studi geologici: Dott. Giuseppe Falzarano
- Consigliere comunale: Angelo Massaro

che nel corso del sopraccitato incontro gli intervenuti hanno concordato sulla impostazione di salvaguardia e tutela ambientale del redigendo PUC, come ribadito dall'Arch. Iodice nel suo intervento;

che in data 22/04/2014 si è tenuta la seduta conclusiva, in cui erano presenti:

- l'ing. Gabriele Lanzotti, autorità procedente e responsabile dell'Ufficio di Piano;
- l'arch. Angelo Iodice – Progettista Urbanistico del Piano;
- l'ing. Beniamino Catapano - incaricato per la redazione VAS;
- l'ing. Pesce Sebastiano componente del gruppo di progettazione PUC;
- il geologo dott. Giuseppe Falzarano del gruppo di progettazione;
- il geom. Geom. Michele Mainolfi in qualità di autorità competente.

unitamente ai soggetti ambientali:

- arch. Antonio Michele Izzo delegato della Sovrintendenza BAPSAE, giusta delega del 16/04/2014, prot. n. 6058, assunta al prot. del Comune in data 22/04/2014 col n. 1517;

Preso atto che in seguito alla convocazione degli SCA sono state acquisite le osservazioni di seguito elencate:

- Autorità di Bacino Campania Nord Occidentale giusta nota prot. invio 1608 del 17/12/2013, acquisita al prot. dell'Ente al n. prot. 13146 del 19/12/2013 agli atti d'ufficio;
- ATO Calore Irpino – Autorità d'ambito territoriale ottimale 1 Campania, giusta nota prot. n. 2320 del 18/04/2014 agli atti;
- Arch. Izzo della Sovrintendenza BAPSAE, soggetto competente SCA, che ha formulato le seguenti modifiche e/o integrazioni:
 - Perimetrazione dell'area a confine con il comune di Arpaia (località Cretazzo) come area di interesse storico e parco naturale;
 - Perimetrazione delle aree dei borghi rurali denominati Cagno e contrada Falco e l'area S. Maria del Gioco;
 - Perimetrazione ed individuazione dell'area dove sono ubicate le cisterne sannite,

individuando le stesse come monumento;

- Individuazione e perimetrazione del palazzo D'ambrosio;
- Individuazione del Parco del Partenio;

Dato atto, che, in esecuzione dei rispettivi incarichi ricevuti e delle consultazioni espletate, i professionisti incaricati hanno consegnato, ognuno per quanto di competenza:

- 1) Valutazione impatto archeologico – prot. 4573 del 03/12/2018;
- 2) Rapporto ambientale – prot. 971 del 06/03/2019;
- 3) Indagini Geologiche -. Prot. 982 del 07/03/2019;
- 4) Piano di zonizzazione acustica – Prot. 999 del 08/03/2019;
- 5) Proposta di Piano Urbanistico Comune di Forchia – prot. 10450 del 11/03/2019;

Viste e richiamate

- la dichiarazione resa dal progettista del Puc arch. Angelo Iodice, , acquisita al prot. 1039 del 11/03/2019 avente ad oggetto la dichiarazione che il PUC, così come redatto, comprensivo dei relativi studi tematici (geologico ed agronomico, zonizzazione acustica e valutazione dell'impatto archeologico) è conforme alle leggi e regolamenti e agli strumenti urbanistici sovraordinati e di settore;
- la dichiarazione resa dal responsabile del procedimento Arch. Angeloceste Miccoli, acquisita al prot.1041 del 11/03/2019, avente ad oggetto la conformità del Puc alle risultanze di cui al rapporto ambientale relativo al procedimento Vas, alle indagini idro-sismo-geologiche, alla zonizzazione acustica del territorio, alle indicazioni del P.T.C.P. della Provincia, alle indicazioni dei piani sovraordinati;
- la nota prot. n. 1040 del 11.03.2019 da parte dell'arch. Angelo Iodice, avente ad oggetto la trasmissione della proposta di Piano Urbanistico Comunale (PUC) comprensiva dei seguenti elaborati tecnici:

Tavola	Titolo	Scala
A) PARTE STRUTTURALE – QUADRO CONOSCITIVO – INTERPRETATIVO.		
1	Relazione Tecnica	
A01	Inquadramento territoriale	1/75.000
A02	Corografia	1/25.000
A03	Carta della rete viaria e delle Infrastrutture energetiche	1/5.000
A04	Carta delle Risorse Ambientali	1/5.000
A05	Carta del Rischio Ambientale	1/5.000
A06a	Carta del Rischio Idrogeologico PAI	1/5.000
A06b	Carta del Rischio Idraulico PAI	1/5.000
A07a	Carta del vincolo idrogeologico	1/5.000
A07b	Carta dei vincoli paesaggistici e ambientali	1/5.000
A07c	Prescrizioni e ripermetrazioni provvisorie ex art.13 del PTCP	1/5.000

A08	Stato di fatto: Centro Storico e aree urbanizzate	1/5.000
A09a	Carta dell'Uso Agricolo del Suolo	1/5.000
A09b	Relazione sull'Uso Agricolo del Suolo	
A10a	Carta Geolitologica	1/5.000
A10b	Modello Geologico Preliminare	1/2.000 1/1.000
A11a	Carta del Reticolo Idrografico	1/5.000
A11b	Carta Idrogeologica	1/5.000
A11c	Relazione Descrittiva Sistemi Idrici Naturali	
B) PARTE STRUTTURALE – STUDIO DI COMPATIBILITA'.		
B1.1	Carta della Pericolosità Idrogeologica	1/5.000
B1.2	Carta della Pericolosità Idraulica	1/5.000
B2	Carta delle opere di mitigazione del rischio	1/5.000
B3.1	Massimi livelli di valore esposto attuabili derivanti dalla pericolosità idrogeologica	1/5.000
B3.2	Massimi livelli di valore esposto attuabili derivanti dalla pericolosità idraulica	1/5.000
B4.1	Pericolosità idrogeologica e del sistema insediativo e ambientale	1/5.000
B4.2	Pericolosità idraulica e del sistema insediativo e ambientale	1/5.000
B5	Carta del massimo valore esposto derivante dal sistema insediativo e ambientale	1/5.000
B6.1	Carta del rischio idrogeologico derivante dal sistema insediativo e ambientale	1/5.000
B6.2	Carta del rischio idraulico derivante dal sistema insediativo e ambientale	1/5.000
B7	Carta delle aree di attuabilità del sistema insediativo e ambientale	1/5.000

B8	Relazione rischio idrogeologico derivante dal sistema insediativo e ambientale	1/5.000
B9	Relazione rischio idraulico derivante dal sistema insediativo e ambientale	1/5.000
B10	Relazione di compatibilità idrogeologica e idraulica del sistema insediativo e ambientale	1/5.000
C) PARTE STRUTTURALE – DOCUMENTO STRATEGICO.		
C1	Progetto di Piano - Sistema insediativo e ambientale	1/5.000
	D) PIANO OPERATIVO/PROGRAMMATICO	
PO-1	Relazione Tecnica e Dimensionamento	
PO-2	Norme Tecniche di Attuazione (NTA)	
PO-3	Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC)	
PO-A-01a	Carta della Zonizzazione Urbanistica	1/2.000
	A-01.c1 Quadrante 1	1/.2000
	A-01.c2 Quadrante 2	1/.2000
	A-01.c3 Quadrante 3	1/.2000
	A-01.c4 Quadrante 4	1/.2000
	A-01.c5 Quadrante 5	1/.2000
	A-01.c6 Quadrante 6	1/.2000
	A-01.c7 Quadrante 7	1/.2000
	A-01.c Quadro D'Unione	1/2.000
PO-A-01b	Carta della Zonizzazione Urbanistica	1/5.000
PO-A-02	Carta delle Infrastrutture	1/5.000
PO-G1	Relazione Geologica	
PO-G2	Carta ubicazione indagini	1/5.000
PO-G3	Carta della zonizzazione sismica	1/5.000
PO-G4	Carta della vulnerabilità	1/5.000
PO-G5	Indagini Bibliografiche	

PO-G6	Relazione di compatibilità idrogeologica ed idraulica	
PO-A-10.a	Carta geolitologica (L.R. 9/83)	1/5.000
PO-A-10.b	Modello geologico preliminare	1/5.000
PO-A-11.a	Carta del reticolo idrografico	1/5.000
PO-A-11.b	Carta idrogeologica	1/5.000
PO-B-1.1	Carta geomorfologica	1/5.000
PO-B-1.2	Carta della pericolosità idraulica	1/5.000
PO-B2	Carta delle opere di mitigazione del rischio	1/5.000
PO-B-4.1	Carta della pericolosità idrogeologica e del sistema insediativo ed ambientale	1/5.000
PO-B-4.2	Carta della pericolosità idraulica e del sistema insediativo ed ambientale	1/5.000
PO-B-7	Carta delle aree di attuabilità del sistema insediativo ed ambientale	1/5.000
R/C	Relazione e Cartografie studio Archeologo ViArch	1/5.000
R/Acu	Carta della Zonizzazione Acustica	1/5.000
R/Acu	Relazione e Norme Tecniche D'Attuazione	1/5.000
RVas	Valutazione Ambientale Strategica	

Considerato che

- le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC), del Rapporto Ambientale(RA) per la redazione dello strumento urbanistico convergono con il pubblico interesse nonché ad un equilibrato sviluppo del territorio e dell'ambiente;
- gli obiettivi individuati dal PUC configurano un complesso di indicazioni coerenti con la realtà urbanistica e socio-economica del Comune di Forchia e, pertanto, risultano utili a costituire indirizzi programmatici idonei alla pianificazione territoriale comunale;

Visti

- La legge 17.08.1942, n. 1150 (Legge urbanistica);
- Il DM 02.04.1968, n. 1444 (Limiti inderogabili ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici);
- La Legge regionale 20.03.1982, n. 14 (indirizzi programmatici e direttive fondamentali relative all'esercizio delle funzioni delegate in materia urbanistica);
- La Legge 26.10.1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);
- Il DPR 06.06.2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);
- Il DPR 08.06.2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in

- materia di espropriazione per pubblica utilità);
- La Legge regionale 22/12/2004, n. 16 (Norme sul governo del territorio];" il
- Regolamento regionale 4/8/2011, n. 5 di attuazione della LR 16/2004;
- Il Regolamento Regionale del 04.05.2011 n. 5 e il manuale operativo della Regione Campania;
- La Legge Regionale del 13.10.2008 n. 13 (Piano Territoriale Regionale);
- Il D.lgs. del 22.01.2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- Il D.lgs. del 03.04.2006 n. 152 (Norme in materia ambientale);
- La DGR n. 627 del 21.04.2005 riguardante l'individuazione delle organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste, economico-professionali e sindacali di cui all'art. 20 della legge regionale n. 16/ 2004;
- Il DPGR n. 17 del 18/12/2009, recante "Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) nella Regione Campania;
- La DGR n. 203 del 0.03.2010 ad oggetto "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania";
- Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), della Provincia di Benevento
- Il TUEL del 18.08.2000, n. 267;

Dato atto che dalla data di adozione della deliberazione di cui alla presente proposta entrano in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della legge regionale n. 16/2004, fatti salvi gli interventi ai sensi della legge regionale n. 19/2009 (Piano Casa) fino alla scadenza stabilita dalla legge stessa;

Ravvisata la necessità di procedere all'approvazione di un nuovo strumento di governo del territorio che sia conforme agli indirizzi dettati dalla nuova normativa in materia, con particolare attenzione alla tutela e alla salvaguardia dei valori storici culturali e ambientali espressi dai territori, che costituiscono elementi imprescindibili per lo sviluppo economicamente sostenibile delle comunità locali;

Atteso

- che le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC) convergono con il pubblico interesse e tendono ad un equilibrato sviluppo del territorio e dell'ambiente;
- che gli obiettivi individuati dal PUC configurano un complesso di indicazioni coerenti con la realtà urbanistica e socio-economica del Comune di Forchia e, pertanto, risultano utili a costituire indirizzi programmatici idonei alla pianificazione territoriale comunale, anche in coerenza con le prescrizioni e le indicazioni contenute nei piani sovraordinati e in modo particolare nel PTCP.

Visti i pareri espressi dai responsabili del settore UTC e del servizio Finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del T.U. 267/2000, in calce alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Prima di procedere alla discussione e votazione relativa all'adozione del PUC il Sindaco passa la parola al Segretario comunale, dott.ssa Chiara Migliore, affinché illustri le modalità con cui si procederà all'espletamento della procedura di voto.

il Segretario Comunale dà lettura dell'art. 78, commi 1 e 2, del dec. Lgs. 267 del 1808.2000, che espressamente prevede:

"1. Il comportamento degli amministratori, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere improntato all'imparzialità e al principio di buona amministrazione, nel pieno rispetto della distinzione tra le funzioni, competenze e responsabilità degli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2 e quelle proprie dei dirigenti delle rispettive amministrazioni.

2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado".

Il Segretario comunale precisa che in base al dettato normativo gli assessori dovranno astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione delle delibere, sulla base dell'art. 78 comma 2 del dec. Lgs. 267 del 18.08.2000. Pertanto, nei soli casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi degli amministratori o di parenti o affini fino al quarto grado, gli stessi saranno tenuti ad astenersi. Per agevolarli, precisa il Segretario Comunale, è stato consegnato a ciascun assessore un prospetto indicante i vincoli di parentela rilevanti ai sensi dell'articolo sopra citato.

Il segretario precisa che, sulla base di quanto disposto dalla giurisprudenza amministrativa, il concetto di "interesse del consigliere alla deliberazione", rilevante ai sensi dell'art. 78, comma 2, del dec. Lgs. 267/2000, si estende ad ogni situazione di conflitto o di contrasto, relativo a situazioni personali, comportante una tensione della volontà verso una qualsiasi utilità che si possa ricavare dal contribuire all'adozione di una delibera (C. St., sez. IV, 23.09.1996 n. 1035). Tale regola, che pone un dovere inderogabile di ordine pubblico (C. Stato 26.05.2003 n. 2826), costituisce corollario applicativo del principio costituzionale di imparzialità e buon andamento che deve contrassegnare l'azione dei pubblici poteri (C. Stato, sez. IV, 26.05.2003 n. 2826; C. Stato, sez. IV, 04.11.2003 n. 7050; TAR Umbria sez. I, 07.09.2009, n. 509).

Tale dettame ha portata di principio generale che non ammette eccezioni di sorta, neppure nel caso in cui la scelta, comunque effettuata, integri la soluzione più corretta in relazione alla tutela dell'interesse pubblico (C. St. 26.05.2003, n. 2826, TAR Liguria, 19.10.2007 n. 1773) e ciò in quanto la condotta di un amministratore che utilizza il *munus* pubblico per regolare interessi propri e dei propri parenti comporta comunque una lesione dell'imparzialità dell'amministrazione e della sua immagine. Il dovere di astensione opera in termini oggettivi al ricorrere dei presupposti di cui sopra ed è posto a salvaguardia anticipata del principio di imparzialità e si configura quale precetto che incide direttamente sulla dimensione organizzativa, mediante la definizione della corretta configurazione dell'organo consiliare, prima ancora che sulla sfera comportamentale

Nei comuni di piccole dimensioni tale dovere di astensione comporta dei problemi in ordine al raggiungimento del quorum strutturale, pertanto, sulla base delle indicazioni fornite dalla giurisprudenza, (C. St., Sez. IV, 16.06.2011, n. 3663; C. Stato, sez. IV, 22.06.2004, n. 4429), e alla luce di scongiurare ipotesi di conflitto di interesse la tavola di zonizzazione urbanistica di cui alla parte operativa programmatica del PUC è stata suddivisa in sette distinte cartografie, articolate in sette quadranti nelle quali è stato suddiviso il territorio del Comune di Forchia.

Inoltre, a seguito della votazione separata delle sette cartografie articolate in quadranti, che rappresentano singole porzioni di piano dell'adottando PUC, si procederà alla votazione cd. di ricomposizione finalizzata alla mera approvazione dell'apparato grafico. Rispetto a quest'ultima votazione, priva di effetti giuridici modificativi del regime delle aree ed avente unicamente valenza cartografica, non sono configurabili situazioni di incompatibilità, così come evidenziato dalla recente giurisprudenza amministrativa (C. St., sez. IV, 16.06.2011, n. 3663; C. Stato, sez. IV, 22.06.2004, n. 4429);

Tanto premesso il Sindaco dispone quindi di procedere alla valutazione, discussione e votazione secondo le modalità illustrate in premessa ovvero sulla base della cartografia relativa al territorio comunale suddivisa in 7 quadranti rappresentanti porzioni di piano dell'adottando PUC;

Il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale la tavola PO-A-01.c.1 quadrante 1 chiedendo ai presenti di astenersi laddove si ravvisi l'esistenza di una condizione di conflitto di interessi ai sensi dell'art 78 comma 2 del D.lgs 267/2000;

La Giunta Comunale procede alla discussione e votazione della tavola PO-A-01.c.1 quadrante 1 in ordine alla quale l'assessore Antonio Giordano dichiara di astenersi dalla discussione e votazione: Si procede alla votazione che, effettuata a scrutinio palese e per alzata di mano, decreta il seguente esito:

Presenti 3

Favorevoli 2 (Margherita Giordano e Pino Papa)

Astenuti 1 (Antonio Giordano)

Contrari 0

Per effetto della votazione la Giunta a maggioranza

DELIBERA

Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
Di adottare i documenti relativi al PUC così come descritti nella tavola PO-A-01.c.1 quadrante 1 depositati agli atti d'ufficio;

In prosieguo di seduta il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale la tavola PO-A-01.c.2 quadrante 2 chiedendo ai presenti di astenersi laddove si ravvisi l'esistenza di una condizione di conflitto di interessi ai sensi dell'art 78 comma 2 del D.lgs 267/2000;

La Giunta Comunale procede alla discussione e votazione della tavola PO-A-01.c.2 quadrante 2 in ordine alla quale il vicesindaco Pino Papa dichiara di astenersi dalla discussione e votazione:

Si procede alla votazione che, effettuata a scrutinio palese e per alzata di mano, decreta il seguente esito:

Presenti 3

Favorevoli 2 (Margherita Giordano e Antonio Giordano)

Astenuti 1 (Pino Papa)

Contrari 0

Per effetto della votazione la Giunta a maggioranza

DELIBERA

Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
Di adottare i documenti relativi al PUC così come descritti nella tavola PO-A-01.c.2 quadrante 2 depositati agli atti d'ufficio;

In prosieguo di seduta il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale la tavola PO-A-01.c.3 quadrante 3 chiedendo ai presenti di astenersi laddove si ravvisi l'esistenza di una condizione di conflitto di interessi ai sensi dell'art 78 comma 2 del D.lgs 267/2000;

La Giunta Comunale procede alla discussione e votazione della tavola PO-A-01.c.3 quadrante 3 e in prosieguo procede alla votazione che, effettuata a scrutinio palese e per alzata di mano, decreta il seguente esito:

Presenti 3

Favorevoli 3

Astenuti 0

Contrari 0

Per effetto della votazione la Giunta a maggioranza

DELIBERA

Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di adottare i documenti relativi al PUC così come descritti nella tavola PO-A-01.c.3 quadrante 3, depositati agli atti d'ufficio;

In prosieguo di seduta il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale la tavola PO-A-01.c.4 quadrante 4 chiedendo ai presenti di astenersi laddove si ravvisi l'esistenza di una condizione di conflitto di interessi ai sensi dell'art 78 comma 2 del D.lgs 267/2000;

La Giunta Comunale procede alla discussione e votazione della tavola PO-A-01.c.4 quadrante 4 in ordine alla quale il sindaco Margherita Giordano e l'assessore Antonio Giordano dichiarano di astenersi dalla discussione e votazione;

Si procede alla votazione che, effettuata a scrutinio palese e per alzata di mano, decreta il seguente esito:

Presenti 3

Favorevoli 1 (Pino Papa)

Astenuti 2 (Margherita Giordano e Antonio Giordano)

Contrari 0

Per effetto della votazione la Giunta a maggioranza

DELIBERA

Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di adottare i documenti relativi al PUC così come descritti nella tavola PO-A-01.c.4 quadrante 4 depositata agli atti d'ufficio;

Il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale la tavola PO-A-01.c.5 quadrante 5 chiedendo ai presenti di astenersi laddove si ravvisi l'esistenza di una condizione di conflitto di interessi ai sensi dell'art 78 comma 2 del D.lgs 267/2000;

La Giunta Comunale procede alla discussione e votazione della tavola PO-A-01.c.5 quadrante 5 in ordine alla quale il vicesindaco Pino Papa dichiara di astenersi dalla discussione e votazione;

Si procede alla votazione che, effettuata a scrutinio palese e per alzata di mano, decreta il seguente esito:

Presenti 3

Favorevoli 2 (Margherita Giordano e Antonio Giordano)

Astenuti 1 (Pino Papa)

Contrari 0

Per effetto della votazione la Giunta a maggioranza

DELIBERA

Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di adottare i documenti relativi al PUC così come descritti nella tavola PO-A-01.c.5 quadrante 5 depositata agli atti d'ufficio;

Il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale la tavola PO-A-01.c.6 quadrante 6 chiedendo ai presenti di astenersi laddove si ravvisi l'esistenza di una condizione di conflitto di interessi ai sensi dell'art 78 comma 2 del D.lgs 267/2000;

La Giunta Comunale procede alla discussione e votazione della tavola PO-A-01.c.6 quadrante 6 in ordine alla quale il vicesindaco Pino Papa dichiara di astenersi dalla discussione e votazione;

Si procede alla votazione che, effettuata a scrutinio palese e per alzata di mano, decreta il seguente esito:

Presenti 3

Favorevoli 2 (Margherita Giordano e Antonio Giordano)

Astenuti 1 (Pino Papa)

Contrari 0

Per effetto della votazione la Giunta a maggioranza

DELIBERA

Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
Di adottare i documenti relativi al PUC così come descritti nella tavola PO-A-01.c.6 quadrante 6, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale

Il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale la tavola PO-A-01.c.7 quadrante 7 chiedendo ai presenti di astenersi laddove si ravvisi l'esistenza di una condizione di conflitto di interessi ai sensi dell'art 78 comma 2 del D.lgs 267/2000;

La Giunta Comunale procede alla discussione e votazione della tavola PO-A-01.c.7 quadrante 7 in ordine alla quale il Sindaco dichiara di astenersi dalla discussione e votazione;

Si procede alla votazione che, effettuata a scrutinio palese e per alzata di mano, decreta il seguente esito:

Presenti 3

Favorevoli 2 (Antonio Giordano e Pino Papa)

Astenuti 1 (Margherita Giordano)

Contrari 0

Per effetto della votazione la Giunta a maggioranza

DELIBERA

Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
Di adottare i documenti relativi al PUC così come descritti nella tavola PO-A-01.c.7 quadrante 7 depositata agli atti d'ufficio;

In seguito il Sindaco invita alla votazione cd. di ricomposizione delle singole sette precedenti deliberazioni e con voti unanimi e favorevoli, resi nei modi di legge

DELIBERA

di prendere atto delle sette precedenti deliberazioni aventi ad oggetto la mera approvazione dell'apparato grafico relativo alle sette cartografie separate, articolate in quadranti, su cui si è espresso la Giunta Comunale, votazione priva di effetti giuridici modificativi del regime delle aree ed avente unicamente valenza cartografica.

Successivamente la Giunta Comunale con voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge

DELIBERA

1) **di approvare** le premesse come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) **di prendere atto** dell'avvenuta elaborazione della proposta di Piano Urbanistico Comunale (PUC), comprensiva dei relativi studi tematici (geologico, agronomico e zonizzazione acustica), dei Rapporto Ambientale;

3) **di adottare**, come adotta, la proposta di Piano Urbanistico Comunale con il Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi e per gli effetti dell'art 3 del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04.08.2011 di esecuzione alla legge urbanistica regionale 22 Dicembre 2004 n. 16, costituito nella sua interezza dai seguenti elaborati:

Tavola	Titolo	Scala
A) PARTE STRUTTURALE – QUADRO CONOSCITIVO – INTERPRETATIVO.		
1	Relazione Tecnica	
A01	Inquadramento territoriale	1/75.000
A02	Corografia	1/25.000
A03	Carta della rete viaria e delle Infrastrutture energetiche	1/5.000
A04	Carta delle Risorse Ambientali	1/5.000
A05	Carta del Rischio Ambientale	1/5.000
A06a	Carta del Rischio Idrogeologico PAI	1/5.000
A06b	Carta del Rischio Idraulico PAI	1/5.000
A07a	Carta del vincolo idrogeologico	1/5.000
A07b	Carta dei vincoli paesaggistici e ambientali	1/5.000
A07c	Prescrizioni e ripерimetrazioni provvisorie ex art.13 del PTCP	1/5.000
A08	Stato di fatto: Centro Storico e aree urbanizzate	1/5.000
A09a	Carta dell'Uso Agricolo del Suolo	1/5.000
A09b	Relazione sull'Uso Agricolo del Suolo	
A10a	Carta Geolitologica	1/5.000
A10b	Modello Geologico Preliminare	1/2.000 1/1.000
A11a	Carta del Reticolo Idrografico	1/5.000
A11b	Carta Idrogeologica	1/5.000
A11c	Relazione Descrittiva Sistemi Idrici Naturali	

B) PARTE STRUTTURALE – STUDIO DI COMPATIBILITA'.		
B1.1	Carta della Pericolosità Idrogeologica	1/5.000
B1.2	Carta della Pericolosità Idraulica	1/5.000
B2	Carta delle opere di mitigazione del rischio	1/5.000
B3.1	Massimi livelli di valore esposto attuabili derivanti dalla pericolosità idrogeologica	1/5.000
B3.2	Massimi livelli di valore esposto attuabili derivanti dalla pericolosità idraulica	1/5.000
B4.1	Pericolosità idrogeologica e del sistema insediativo e ambientale	1/5.000
B4.2	Pericolosità idraulica e del sistema insediativo e ambientale	1/5.000
B5	Carta del massimo valore esposto derivante dal sistema insediativo e ambientale	1/5.000
B6.1	Carta del rischio idrogeologico derivante dal sistema insediativo e ambientale	1/5.000
B6.2	Carta del rischio idraulico derivante dal sistema insediativo e ambientale	1/5.000
B7	Carta delle aree di attuabilità del sistema insediativo e ambientale	1/5.000
B8	Relazione rischio idrogeologico derivante dal sistema insediativo e ambientale	1/5.000
B9	Relazione rischio idraulico derivante dal sistema insediativo e ambientale	1/5.000
B10	Relazione di compatibilità idrogeologica e idraulica del sistema insediativo e ambientale	1/5.000
C) PARTE STRUTTURALE – DOCUMENTO STRATEGICO.		
C1	Progetto di Piano - Sistema insediativo e ambientale	1/5.000

D) PIANO		
OPERATIVO/PROGRAMMATICO		
PO-1	Relazione Tecnica e Dimensionamento	
PO-2	Norme Tecniche di Attuazione (NTA)	
PO-3	Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC)	
PO-A-01a	Carta della Zonizzazione Urbanistica	1/2.000
	A-01.c1 Quadrante 1	1/.2000
	A-01.c2 Quadrante 2	1/.2000
	A-01.c3 Quadrante 3	1/.2000
	A-01.c4 Quadrante 4	1/.2000
	A-01.c5 Quadrante 5	1/.2000
	A-01.c6 Quadrante 6	1/.2000
	A-01.c7 Quadrante 7	1/.2000
	A-01.c Quadro D'Unione	1/2.000
PO-A-01b	Carta della Zonizzazione Urbanistica	1/5.000
PO-A-02	Carta delle Infrastrutture	1/5.000
PO-G1	Relazione Geologica	
PO-G2	Carta ubicazione indagini	1/5.000
PO-G3	Carta della zonizzazione sismica	1/5.000
PO-G4	Carta della vulnerabilità	1/5.000
PO-G5	Indagini Bibliografiche	
PO-G6	Relazione di compatibilità idrogeologica ed idraulica	
PO-A-10.a	Carta geolitologica (L.R. 9/83)	1/5.000
PO-A-10.b	Modello geologico preliminare	1/5.000
PO-A-11.a	Carta del reticolo idrografico	1/5.000
PO-A-11.b	Carta idrogeologica	1/5.000
PO-B-1.1	Carta geomorfologica	1/5.000
PO-B-1.2	Carta della pericolosità idraulica	1/5.000

PO-B2	Carta delle opere di mitigazione del rischio	1/5.000
PO-B-4.1	Carta della pericolosità idrogeologica e del sistema insediativo ed ambientale	1/5.000
PO-B-4.2	Carta della pericolosità idraulica e del sistema insediativo ed ambientale	1/5.000
PO-B-7	Carta delle aree di attuabilità del sistema insediativo ed ambientale	1/5.000
R/C	Relazione e Cartografie studio Archeologo ViArch	1/5.000
R/Acu	Carta della Zonizzazione Acustica	1/5.000
R/Acu	Relazione e Norme Tecniche D'Attuazione	1/5.000
RVas	Valutazione Ambientale Strategica	

4) Di dare atto che

- i predetti elaborati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione, anche se non materialmente allegati, sono depositati presso l'Ufficio Tecnico;
 - la proposta di PUC è conforme alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore, e in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione e confacente al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio comunale, come da attestazione resa dal progettista Arch. Angelo Iodice, acquisita al prot. 1039 del 11/03/2019 e dal responsabile del procedimento Arch. Angelocelste Miccoli, acquisita al prot.1041 del 11/03/2019;
 - che, a decorrere dalla data di adozione della proposta di Piano Urbanistico Comunale, si applicano le misure di salvaguardia, ai sensi e per gli effetti dell'art 12, comma 3 del D.p.r. del 06 Giugno 2001, n. 380, nonché ai sensi dell'art 10 della legge Regionale n. 16/2004;

5) Di demandare al Responsabile del Procedimento ogni adempimento consequenziale per il prosieguo dell'iter formativo del PUC e in particolare di pubblicare la proposta di PUC mediante avviso sul BURC, in apposita sezione del sito web istituzionale e all'albo pretorio e di depositare la proposta stessa presso l'ufficio competente (Area Tecnica), ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento regionale n. 5/2011), dando atto che:

- a) nel termine di 60 gg consecutivi decorrenti dalla pubblicazione del Piano sul BURC è consentito, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Regolamento, a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazione e comitati, di proporre osservazioni contenenti proposte di modifiche e di integrazioni alla proposta di Piano;
 - b) le osservazioni suddette dovranno essere in triplice copia; ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del Regolamento, la Giunta Comunale entro 90 gg dalla pubblicazione valuterà le osservazioni al Piano pervenute entro i termini di cui all'art. 7 del Regolamento;
 - c) entro 60 giorni è consentito a “soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, di proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano;
- 6) **di comunicare** l'avvenuta adozione della proposta di Puc all'autorità competente;

Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole, espressa nei modi di legge

IL Sindaco
F.to Avv. MARGHERITA GIORDANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Chiara Migliore

IL MESSO COMUNALE

Visti gli atti di ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione

E' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 14-03-2019 al n° 121 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL MESSO COMUNALE
f.to Giuseppe Stroffolino

SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti di ufficio

A T T E S T A

■ E' stata comunicata in elenco ai capigruppo consiliari ed il relativo testo è stato messo a disposizione dei consiglieri ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 267/2000.

E che la presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 del D. Lgs.267/00).
□ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.00, n. 267).

SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Chiara Migliore

Copia conforme all'originale, incarta libera, per uso amministrativo.

Lì 14-03-2019

SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Chiara Migliore
